

LA SUA VOCE



"La Sua Voce" rivista bimestrale - Anno 15 - N. 2 - Aprile / Maggio 2017 - Direttore responsabile: Silvano Confalonieri
Tariffa Regime Libero: "Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - DCB Roma"
Registrato dal Tribunale di Genova n. 1/2003 del 27 gennaio 2003

n. 2
Apr/Mag
2017

SERietà E AMORE NEL GOVERNO DI DIO

Il Profeta Isaia così rivela la dignità e sapienza del governo di Dio: Così dice il Signore:

«Al tempo della Misericordia ti ho ascoltato, nel giorno della salvezza ti ho aiutato. Ti ho formato e posto come alleanza per il popolo, per far risorgere il paese, per farti rioccupare l'eredità devastata». (Isaia, 49,8-15)

Che il mondo sia devastato, soltanto i pazzi possono negarlo.

Che ci si trovi dinanzi al "Tempo della "Misericordia" che si suole anche chiamare "SPERANZA" lo sappiamo, ma che la speranza in Dio sia una turpitudine all'indirizzo del Signore ed una spallucciata di indifferenza alla sua Volontà, questo, poi, no!

Credere alla bontà di Dio è un dovere, tanto più è dovere se la bontà del Signore, Dio l'ha manifestata sotto un grave esercizio d'intervento di giustizia poiché se un "Buono" non è giusto, non può essere ritenuto buono; ma ingiusto.

Se il mondo è devastato dal male l'intervento di Dio per salvarlo è inevitabilmente la giustizia.

Ora la speranza, se è intelligente, conosce che, per finirla con l'eterno pianto del dolore, occorre che siano distrutte le forze del male.

Le forze del male per capirci meglio, scriviamole così: "Forza del Male" poiché è singolare, è "una", ed è il centro di responsabilità, è una intelligenza che conosce tutte le energie, morali, fisiche, spirituali ed è talmente capace, instancabile e cattiva, perversa, da dover vivere sempre e soltanto per fare il male; cioè è il Male fatto "persona" con permanenza eterna: è il "Diavolo" che è volitivo, intelligente e libero, Satana giuoca la sua schifosa e blasfema bugia, e butta addosso a Dio l'infernale qualifica di BUGIARDO: «NON MORIRETE AFFATTO! Dio sa che quando ne mangiate diventereste come Dio!».

Lo stile di Satana è sempre uguale ed è il suo lavoro, giorno e notte, ripetere alla donna



e all'uomo lo stesso sistema d'inganno. Lui vi dice: «La Chiesa parla? ... Che vale credere alle favole del Prete?»

Dio sceglie e manda delle creature alle quali rivela delle verità salvifiche, per aiutare l'opera del Vangelo in modo straordinario? Satana s'infila tra i Dottori e tra i semplici e ripete la sua blasfema missione di bugiardo, e dice: «Non credete a tali storie! Non vedete a quali stupide esagerazioni si arriva? Madonne di qua e Madonne di là che rivelano difetti e peccati, vi caricano di pensieri e di scrupoli, paure di dannazione. Ma no! Respingete "La Salette", respingete Fatima e tutti questi falsi Veggenti, respingete il Papa! A che serve? Cercate Preti, Frati, Suore con associazioni moderne e più di respiro, dove si comprenda la necessità di essere umani!».

Vergognosamente si crede al "bugiardo" e lo si segue spesso anche nell'ambiente sacro.

Questo ributtante coraggio forma una mescolanza di dubbi storici, dogmatici, morali che formano i devoti della pericolosissima diabolica superstizione: respingono la Chiesa, respingono le rivelazioni autentiche perché scomode e propagano la forma più fatale di peccato; quello contro lo Spirito Santo! *Ma dà proprio noia la Madonna che, da vera Madre, visita, sostiene, rimprovera, illumina, conforta, assiste, scusa, cura, accarezza e dona la pace con*

una perseveranza di luce e di amore che forma la gioia e la fortuna di tutta la Chiesa?

E si sa che tra tutte le altre verità v'è quella di appuntamenti in luoghi, mesi, giorni ed ore, dove spesso riluce il miracolo della verità (salute dell'anima) e dell'amore eterno che ci viene proposto come nostra eredità.

Ma che cosa si cerca?

Dio?

Ma si sa pure che Dio è Dio, che solo Lui è Dio! Che nessuno può mettersi al Suo Posto, ma ai Suoi piedi, dove certamente la fede umile e forte ci salva!

Come si può tollerare tutto il veleno che ricopre e intossica le anime?

Che cos'è questo diritto della menzogna a solo servizio dell'egoismo e contro ogni libertà di Dio?

Si lasciano parlare le prostitute che assediavano tutti i posti di governo e riciclano ciò che rubano nelle amministrazioni della materia e dello spirito, della scienza e della fede: per far passare violenti briganti, sotto ogni aspetto, e in sostanza, far camminare così un esercizio di bugiardi ai quali Iddio fa una imbarazzante e terribile domanda: «Pensate che Io sia come voi?»

Il migliore posto da scegliere è ai piedi del Cuore Immacolato, in questo Maggio invaso da tutti i miasmi della cultura, della politica, della falsa religione, della superstizione, della boria, e cercare nell'Immacolato Cuore di Maria il salutare respiro, la più riposante luce, la più efficace grazia dell'adorato Cristo, Suo Figlio, e nostro eterno amore, e dimenticare il male, tutto il male e il suo Bugiardo Autore, per vivere il bene, tutto il bene della Divina Verità e della Madre che ce l'ha portata e che si chiama Maria.

Padre Bonaventura Raschi
da: "Dall'Eremo" Maggio 1984

Maggio 1986

Il Maggio è uno dei benedetti mesi che portano con sé un senso più acceso della vita, e sempre più caro per la caratteristica dedizione alla Madre di Dio che custodisce da sempre adorabili segreti di dolci e divine speranze.

Quanto sia condiviso questo confortante pensiero, ma quanto ai nostri giorni sia triste notarlo perché fa parte delle profezie astrologiche e lascia in un cantuccio tradizionale la Magnifica, Divina realtà della regalità della Madre di Dio, anche se un foltissimo gruppo di stupende Apparizioni della Vergine Madre di Dio affolla di gravi e solenni problemi le distorte strade della vita che, non rispondendo con automatica precisione alle ansietà della vita stessa, gli uomini sembrano autorizzati a liberi dubbi contro la rivelazione stessa, pur sapendo di non aver compreso, per mancanza di «Ispirazione» assai colpevole di orgoglio, ciò che il Cielo rivela.

L'orgoglio che spesso domanda una felice situazione, ed ha il coraggio di farlo dopo un programma di peccati i quali, uscendo sciocamente dal campo della Misericordia, s'infilano con atteggiamenti di diritto nel grave clima

della giustizia, rischiano una condanna pesante e forse eterna.

Dio dona la Sua grazia agli umili e resiste ai superbi: questa è una sentenza irreformabile. Intanto il lavoro



si svolge tra Dio e gli uomini che, avvelenati dal peccato, tirano avanti con la pretesa che l'Altissimo sia obbligato a rispondere alle loro scemenze, mentre spesso rivolge ai superbi una domanda molto imbarazzante: «Nel Mio giorno Io vi interrogherò, e voi, cosa risponderete?»

Dalla vostra risposta dipenderà tutta l'eternità ma voi dovrete trovarvi in quella situazione in cui l'«IO SONO» sia da voi stato adorato sempre e possa introdurvi nella sua vita, nel suo pensiero, nella sua libertà, nel suo regno.

Fuori di questa strada tutto è vanità, e il mondo è impastato di questo vivere vano, per una morte più morta della Morte.

Il Maggio è una rivincita per merito e potere della Regina dell'universo di tutti i tempi.

La Regina aspetta il nostro coscienzioso ritorno con l'invocazione insistente:

«O Maria concepita senza peccato prega per noi che ricorriamo a Te». Questa è la vittoria del vittorioso.

Padre Bonaventura Raschi da: "Dall'Eremo" Maggio 1986

LA FORZA DI SATANA

In certi punti, tra i quali nel nostro posto di azione, le forze di Satana diminuiscono in forza delle molte preghiere che avvengono secondo i desideri della Madre Immacolata.

C'è una inevitabile e gloriosa lotta tra noi e Satana per la quale lo stesso Satana uscirà sconfitto.

Il Supremo e Sommo Dio, il Cristo, ha una tale forza di amore e di luce che annebbierà tutte le forze del male che rimarranno annientate nell'oceano del loro livore.

Lo stesso Calvario segnò una vittoria tale che non termina più e, di gloria in gloria, porterà l'autentica e fedele Chiesa agli splendori che il Sommo Iddio seminò e nascose nel Suo seno, nel seno della Chiesa.

Dice bene Gesù: «Se Io ho risuscitato Lazzaro, non dovrei risuscitare la Mia sposa, la Chiesa?».



Certo è che Satana ha fatto buttare i valori della fede e della Chiesa nella spazzatura lurida della vita di coscienza rinnegata. Ma Cristo come per Lazzaro farà abbattere la pietra che tiene chiuse tante anime con una parte della Santa Chiesa perché non si capiscono.

Il Sommo Dio, il Cristo, griderà: «Levate la pietra, sciogliete le catene» – e griderà – «Chiesa Santa, vieni fuori libera e vittoriosa!»

E la Chiesa trionferà lavata dal sangue dei suoi martiri e con la forza redentiva del Signore Gesù.

Questa sarà la vittoria degli Angeli e la totale sconfitta dei demoni.

Il Signore non ha pagato invano.

Padre Bonaventura Raschi da: "Dall'Eremo" Maggio 1986

“SENZA DI ME NULLA POTETE FARE”

OMELIA DEL 29 MAGGIO 1983 – DI PADRE BONAVENTURA MARIA RASCHI

Oggi la Chiesa celebra la grande memoria, la più solenne che si possa pensare: Iddio.

Iddio nella potenza di Padre

Iddio nella potenza
della Parola della Verità

Iddio nella potenza dell'Amore.

È una cosa enorme.

Il segreto per cui Dio può farsi capire e se si vuole si può capire, è un grande segreto, è alla portata di tutti ... di tutti, anche dei più umili. Questo segreto si chiama, in parole povere, Spirito Santo, Spirito di Dio. *Dio comunica Se stesso attraverso la verità rivelata e anche attraverso quella che vuole rivelare. Dio non può essere impedito di rivelare quello che a Lui piace. Evidentemente non vi sarà mai contrasto perché Dio non contraddice Se stesso:* questa è la prima legge ed è la prima verità.

Ora lo Spirito Santo, come dice San Paolo – come dice qui la scrittura – ci è stato dato. Ah, ci è stato dato? Sì! È a nostra disposizione ed è talmente grande questo dono che, se vi sono tribolazioni, se vi sono spine, se vi sono croci, se vi sono impedimenti, se vi sono ostacoli d'ogni genere, la colpa è una sola: non sapere sfruttare degnamente e seriamente questo dono. *Lo Spirito di Dio è il segreto di tutto e perché si possa capire, Egli ha finito per essere anche Sposo. Si è creato una Creatura apposta che venne chiamata, e si chiama, Immacolata. Madre di Dio. Lei venne sposata dallo Spirito di Dio perché si sappia a quale punto scende la grandezza di Dio, per unirsi alla Sua creatura e formare un regno degno di Lui.*

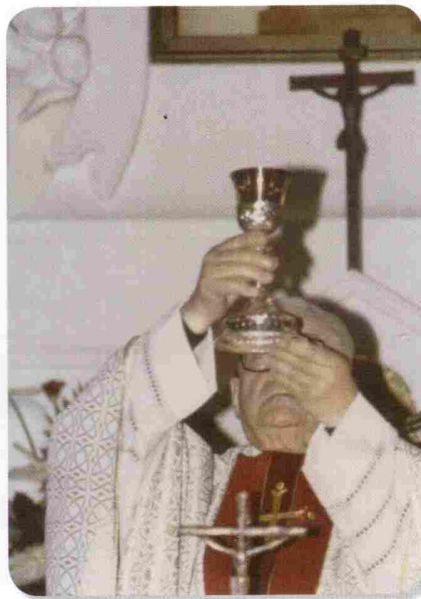
Noi abbiamo la verità che viene dalla parola del Signore, abbiamo lo Spirito di Lui che è l'Amore, abbiamo la realizzazione in pratica, in mezzo ad un mare di colpe, o come lo chiama la Madonna, in una casa di menzogne, menzogne qualche volta anche in veste sacra. *La menzogna è satana. È lui il vero spirito del male: la negazione. Invece Dio ha dato a noi lo Spirito di verità, lo Spirito di amore e di pace.*

Allora oggi noi dobbiamo fare festa, ma le feste di Dio hanno dei caratteri.

Glorificare la Sua grandezza, altrimenti saremmo proprio dementi. Se uno volesse per sempre oscurare il sole, o quasi sempre, come ci capita in questo tempo molto triste e profetico – e chi lo capisce, lo capisce – ebbene, se noi facessimo quasi voto di rimanere al buio, evidentemente saremmo dei pazzi. Ora *Dio non lascia al buio nessuno, ma rispetta un grande dono: la libertà. La libertà abusata la tradisce e la*

*punisce. La libertà vera la premia. Qual è questa libertà? Dove la troviamo questa libertà? La troviamo, è la strada di Dio. È lunga la strada? No, non è che sia lunga, dipende dall'intensità del nostro buon volere, dipende dalla sincerità dei nostri desideri, dipende dalla concordanza della nostra vita con la Sua. La strada che compie Iddio è quella di essere già in noi, difatti, noi, il nostro corpo viene giustamente, anche dalla Chiesa, chiamato il tempio dello Spirito Santo. Voi le pesate bene queste parole? *Noi corpo, siamo tempio dello Spirito Santo.**

Ecco perché durante i funerali, attorno ad un cadavere, che è un corpo spento perché l'anima si è dipartita da lui, la Chiesa benedice (con acqua benedetta), attorno al feretro, incensa con l'incenso di onore che appartiene a Dio, perché? Perché onora quel corpo che ora è spento e che un giorno risorgerà. Quando il nostro corpo sarà risorto, sarà simile a quello glorioso del Cristo risorto e glorioso, in Cielo. Allora, come dice San Giovanni, noi vedremo che siamo simili a Lui. Lo vedremo faccia a faccia come Lui è: “La manifestazione



corporale della grandezza di Dio” che fu per la Sua gloria, per la nostra redenzione e salvezza. E allora nascerà quella forza straordinaria, ancora più viva, che si chiama: Amore. *La vita senza amore è una tristezza enorme. E lo sanno le persone tradite che cos'è un amore che si spegne attraverso un tradimento che è diabolico.*

L'amore di Dio può essere tradito? Sì, può essere tradito non a danno di Dio, ma a danno nostro. Si tratta quindi

di non tradirlo. E come si fa a capirlo? Interrogando la nostra coscienza. La coscienza è il regno di Dio. Quando la coscienza è animata dall'ambizione, dall'orgoglio, dalla sensualità, dalla vittoria umana, – che è più stupida di ogni stupidità – allora la coscienza è ottenebrata, cioè la voce di Dio si è ritirata. Se noi vogliamo sentire Dio (è inutile che vogliamo sentirLo in un modo o nell'altro), il primo modo essenziale è la Sua abitazione dentro di noi. Bisogna interrogarLo nella nostra coscienza, bisogna sentirLo nel nostro cuore e assaporare il principio dell'amore che non tramonta più. Dio sa fare la Sua parte e la sa fare bene. Ma allora? C'è una conseguenza.

Se noi si tradisce la coscienza, la voce della coscienza, se noi si tradisce la voce di un'altra persona illuminata da Dio – con una giusta certezza, con la coscienza – noi pecciamo contro lo Spirito di Dio, lo Spirito Santo. *E il peccato contro lo Spirito Santo è irremissibile.* Soltanto un grande pentimento e ritorno a Lui, può cancellare questo peccato, che è il più grave. Il Vangelo dice che “Il peccato contro lo Spirito Santo non sarà perdonato” a meno che, è chiaro, non lo distruggiamo con la nostra buona volontà.

Allora il proposito che appartiene ai cristiani tutti, fedeli e sacerdoti, il lavoro principale è di non peccare contro lo Spirito Santo. Tutti gli altri peccati, compreso il dir male di Gesù sono perdonabili, ma non quello contro lo Spirito Santo. O si ritorna in pieno o non si perdona più: è Vangelo, non è roba mia.

La conseguenza allora è chiara. In fondo non abbiamo da fare dei chilometri, non abbiamo da fare chissà quale lavoro ma interrogarci, dentro di noi, e avviare la coscienza, sempre, a una maggiore fedeltà alla voce del Signore che ci penetra dentro e parla. Se si ha bisogno di un aiuto, il Signore ha provveduto, oltre alle sacre scritture, con il pastore della Chiesa che le guida: il sommo Pontefice, Lui solo è infallibile. Non ci sono né Sacerdoti né Vescovi né Cardinali, che siano infallibili: *solo il Papa è infallibile.* E lui solo ha diritto totale di essere ascoltato perché è la voce infallibile di Dio. Gli altri debbono al Papa obbedienza e soprattutto amore perché la strada è sempre quella dell'amore. Ma c'è un'altra cosa che ha un'importanza capitale: è *la Sposa dello Spirito Santo, è l'Immacolata.* Lei è stata, ad un certo momento annunciata, meglio ancora, eletta. Dio manda un Angelo nella sua povera casetta a dire a Lei: “Ave o piena di grazia, il Signore è con Te.” Sono

parole grosse, anche se hanno uno stile di semplicità, *la verità non ha bisogno di gonfiature.*

Allora: "Ave o piena di grazia." È piena di grazia. La grazia è il lavoro dello Spirito Santo; è piena dello Spirito Santo. L'Angelo Le annuncia la Sua maternità, misteriosa, miracolosa, divina. Lei rimane meravigliata, conquistata e vuole andare sino in fondo per sapere com'è possibile ... com'è possibile! È una cosa sola: "Lo Spirito dell'Altissimo scenderà su di Te e Ti adombrerà e Colui che verrà da Te, Figlio, si chiamerà Gesù."

Ecco l'incarnazione del Verbo, ecco Iddio in mezzo agli uomini. Quel Dio che non venne capito, quel Dio che venne perseguitato appena nato e ne furono vittime i bimbi innocenti dai due anni in giù perché l'invidia, il rodimento del cuore di Erode, voleva distruggerLo perché temeva che gli prendesse il trono. Povero disgraziato! Di quale trono ha bisogno Dio? Dei nostri troni fatti in legno, dorati, magari ornati di gemme? Poveri uomini! Come siete poveri!

Chi ha creato le gemme? Chi ha creato gli alberi che donano il legno? Chi ha creato il senso dell'intelligenza e dell'artista per costruire, chi? Tutto Dio. *Senza Dio non c'è niente, zero e sotto zero, più che il ghiaccio è il nulla.*

Allora bisogna rivolgersi, a chi? Al Signore certo, ma al Signore che ha voluto sposarsi, chiaro, vero? Sposarsi con una creatura fatta apposta perché desse al mondo il corpo adatto ad albergare un'anima; stupenda anima umana con la stupenda natura di Dio insieme, ed essere il Maestro delle genti. Fatto questo, mi pare che la strada è oltre che aperta, anche perché, sia come inizio, sia come condotta di vita, questa meravigliosa creatura è la Madre: la Madre di Dio prima di tutto, la Madre nostra di conseguenza, la Madre della Chiesa, che ne ha tanto bisogno.

Questa Madre non tradisce come non tradisce Dio.

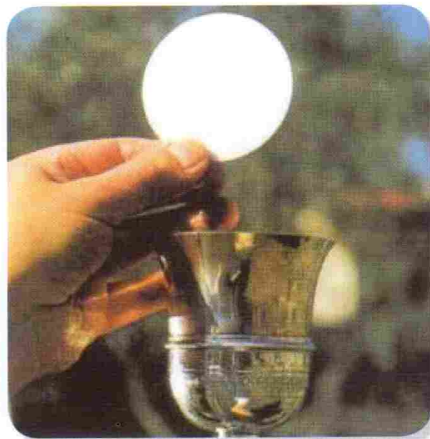
Questa Madre ascolta come ascolta Dio.

Questa Madre produce la grazia verso di noi come la produce Dio che gliel'ha data.

Questa Madre allora apre, che cosa? Quello di cui ora stiamo sentendo continui discorsi e scritti: al Cuore immacolato di Lei. Il Suo Cuore è un Cuore di Regina, di Sposa.

"Donna, sei tanto grande e tanto vali, che qual vuol grazia e a te non ricorre, sua disianza vuol volar sanz'ali." diceva Dante.

Vedete? Senza di Lei è la pretesa di volare senz'ali. Non è che queste ali siano privilegiate a chi ha potere, a chi ha autorità. Spesse volte sono loro, i potenti e le autorità, ad averne una sconfitta perché *la casa della menzogna non regge; vestirsi di menzogna e vestire gli altri di menzogna non vale.*



Ad un certo momento un misterioso fuoco brucia queste vesti e l'essere umano rimane nudo, abbandonato nella sua tristezza, nel suo orgoglio e nella sua incapacità.

È allora il trionfo di Dio; se L'ascolta fortunato lui, se non L'ascolta, anche se è festa della Santissima Trinità, dico una parola "triste": c'è l'inferno per lui perché è il più grande tradimento che si possa compiere.

Oggi, dunque, la Madonna:

- Vuole che noi si parli del Suo Sposo, lo Spirito Santo.

- Vuole che si parli del Padre Celeste, Colui che ha creato tutto.

- Vuole che si parli del Verbo Eterno, la Parola di Dio.

La Verità che è stata, umanamente, Suo Figlio; ha impersonato la natura umana del Cristo, gli ha accoppiato la natura divina e si sono fatte le opere grandiose teandriche, cioè umano divine.

Ecco che *la redenzione è per sempre*, non per un giorno, è senza scadenze ... senza scadenze. È una redenzione che *frutta sempre, non ha inflazione*. L'inflazione è dovuta ai nostri pensieri, ai nostri propositi, alle nostre miserie, alle nostre debolezze, ad avere posto il cuore in ben altre cose, soprattutto il cuore riposato in se stesso, orgoglio senza limiti: questa è l'inflazione. Dio inonda sempre con una forza pura di valore infinito senza declino.

E allora noi siamo perfettamente nelle mani di Lui. Guai se non fosse questo! Noi saremmo in un mistero di disgrazie e d'inferno, ciò che è la dannazione eterna che bisogna evitare ad ogni costo noi sacerdoti, voi fedeli: tutti. Occorre adoperarci per allontanare questi tremendi pericoli della dannazione.

Siamo figli di Dio, gloriamoci di questo. Il Padre rivela tutto. Il Padre Celeste è generoso ed è tanto prodigo che il Cristo stesso, il Suo Divin Figliolo ha detto a noi con il Suo Vangelo, e attraverso le Sue opere stupende, ha detto: "Quando pregate, non fate come i pagani che adoperano tante parole" ... mi ci vuole questo ... occorre questo ... poi ci vorrebbe questo ... No, il Padre vostro che è nei Cieli sa di quello di cui voi avete bisogno, conosce tutto.

E allora quando pregate, pregateLo così: "Padre nostro che sei nei cieli" È per quello che anche nel sacrificio della Santa Messa, al centro di tutto il sacrificio, appena avvenuta la consacrazione e le preghiere di preparazione, c'è la grande parola del Padre Nostro, perché è quella che occorre. Necessariamente la volontà di Lui è quella che conta. E qual è la volontà di Dio? La Sua legge, le sacre scritture, ma è anche dentro di noi. Che volete, che Dio sia divenuto sordomuto? Volete che Dio non abbia il potere di parlare? Come? È il Verbo Eterno. Volete che Dio pretenda dalle sue creature un potere e un'azione decisa e fedele, senza di Lui? Come lo può volere! Lui stesso dice: "Senza di Me nulla potete fare."

Non dice "Senza le autorità nulla potete fare, senza gli uomini nulla potete fare."

Non dice "Senza danari nulla potete fare."

Non dice "Senza associazioni, presidenti, eccetera, nulla potete fare."

Dice: "Senza di Me nulla potete fare."

E allora bisogna ricordarsi questo per ritornare profondamente nella verità senza scapparne mai. È tanto bella! È come il sole. Quando manca il sole, lo vediamo in queste tristi stagioni, lasciatemelo dire, profetiche della purificazione che la Madonna compie e compirà in questi tempi nel mondo. Lo vediamo da queste tristi stagioni che cosa significa l'assenza del sole ... quali disastri un fuoco segreto può procurare ... quale enorme povertà può stendere sulla terra, privandoci del Suo aiuto.

Allora accorgiamoci che *Dio è il nostro bene*, che *Dio è la nostra pace*, che *Dio è la nostra gioia e felicità*. E allora è giusto *glorificare* nel giorno che la Chiesa Lo ricorda: *la Santissima Trinità: Padre, Figlio e Spirito Santo che è, poi, Uno solo con le tre facoltà di creare, parlare e amare. Sono Persona, centro e forza di attribuzione. È il grande mistero che riguarda Dio.*

Appoggiamoci sul cuore di Dio, appoggiamoci sul cuore della Sua Sposa in terra, la Vergine Immacolata che ora è quasi sempre sulla terra, se non sempre, per guidarci. Ma chi ha tradito questa guida? Chi è che impedisce alla Madonna il Suo regno? Chi è che contraddice la Sua parola? Chi? È un interrogativo che bisognerebbe farcelo per primi noi sacerdoti e voi fedeli.

È una parola che io lancio dall'altare con la verità sicura della vita stessa.

Siamo fedeli al Signore e, nella Santa Messa, *preghiamo Dio per tutto ciò che può fare e che farà a nostro bene, per la nostra salvezza temporale ed eterna.*

Credo in un solo Dio...

*Documento rilevato
come amanuense dal registratore,
scritto in uno stile parlato
e in una forma didattica*

LA BUGIA

Il demonio suggerisce ed organizza la bugia all'anima, attraverso lo scoraggiamento e l'impotenza. Spesso, bugie pietose, nascoste in una falsa pace, giustificano o lasciano nell'incognito, l'uomo che si è fatto avvelenare dall'arte del demonio.

Il diavolo è stato omicida fin da principio e, non rimanendo nella verità, non vi è verità in lui.

Egli è stato spirito di luce e, spesso si presenta come Angelo di luce, conoscendo bene il mestiere dell'inganno, egli, con una falsa luce, alimenta le passioni per dare più calore ai suoi intendimenti.

Egli vuol far credere che il suo insegnamento, è la volontà di Dio è così l'anima schiava arriva alle più dure calunnie, ai mezzi più violenti, all'abuso di autorità.

Spesso l'anima arriva anche a lunghe, false e vergognose violenze interiori in modo da non rendersi più conto del peccato che sta commettendo. Tutto questo è causato



dal "Male" che è l'antico serpente; da qui lo scoraggiamento e l'impotenza di liberarsi dal male.

Nell'inganno il demonio ha cercato di farci cadere anche Cristo ed i Suoi discepoli; Giuda vi è caduto in modo totale.

A questo arriva l'orgoglio: a costruire con la vergogna, la gloria di

Satana ed il conseguente sfacelo della vita. Perché non voler guarire da questo male? *Gran parte dell'umanità è lontana da Dio.* Le nostre Chiese hanno il Tabernacolo, cioè una gioiosa casetta dove abita l'Amore Infinito che è il Signore nel grandioso ed adorabile mistero eucaristico. *La fede è però talmente scarsa da fare degli uomini un esercito di denutriti* che, a denti stretti, si avviano alla morte dell'anima; questo è il grande trionfo di Satana, mentre i pochi fedeli lacrimano di grande tristezza per la sorte di parenti e forse di figli inebriati dalla droga infernale.

Si spera che si realizzi un grande respiro di vera purezza che salvi il salvabile.

Il Signore con l'Immacolata compia questo stupendo miracolo: che l'umanità veda, creda e si salvi.

Padre Bonaventura Raschi
1986

Il rosario vivente

N. 2 – ANNO XIX – FEBBRAIO 1966
MISTERI GLORIOSI

1° MISTERO GLORIOSO

Nel primo mistero glorioso si contempla la risurrezione di Gesù Cristo.

Nessuno può promettere di risuscitare e tanto meno può resuscitarsi. Sono due cose che vanno oltre la potenza umana.

Solo Gesù fra tutti i viventi ha promesso ed ha risuscitato Se stesso, perché ha voluto darci prova della sua divinità e attrarre la nostra completa fiducia.

Quando Gesù durante il suo corso di vita mortale soffriva e lottava contro le avversità d'ogni genere, aveva dinanzi allo sguardo questo esito trionfale ed unico. Di questo esito ci ha fatto partecipi. *Operiamo il bene; non lasciamoci vincere dai motivi passeggeri; diamo alle nostre intenzioni ed azioni un valore che vada bene per il paradiso e la nostra*

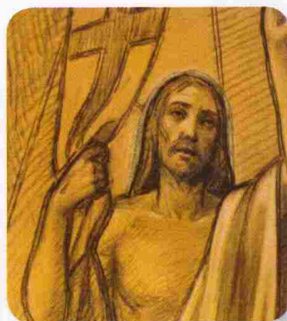
vita sarà coronata dalla finale risurrezione e dalla gloria eterna.

2° MISTERO GLORIOSO

Nel secondo mistero glorioso si contempla l'ascensione di Gesù al Cielo.

Quando ordiniamo tutta la nostra vita in vista della riuscita celeste, noi ci prepariamo un posto in Cielo tanto più bello ed alto quanto più, in forza del bene, perdiamo quaggiù umana fortuna. Gesù ce lo ha detto: "Vado a prepararvi il posto". Quale conforto e quale santa ambizione: affrontare e sostenere tutto per la migliore carriera, in paradiso! Convinciti.

L'ascesa terrena è limitata e corta. Quella Celeste è sconfinata nel gaudio, nella grandezza e senza fine.



Continua a pag. 6

Continua da pag. 5

3° MISTERO GLORIOSO

Nel terzo mistero glorioso si contempla la discesa dello Spirito Santo sopra Maria Vergine e gli apostoli nel cenacolo.

Disporsi a un bel posto in cielo non vale solo per l'aldilà, ma anche per quaggiù.

“Beati i poveri ... Beati i puri ... Beati i perseguitati ... Beati gli umili ...”
Perché?

Tutte queste cose, man mano che ci staccano dalla terra e ci riempiono di speranza in Dio, dilatano anche l'anima nostra e la rendono più capace di accogliere lo Spirito Santo e i suoi doni e cioè: l'intelletto, la sapienza, la scienza, il consiglio, la pietà, la forza e il timore o amor di Dio.

L'anima permeata da questo spirito viene elevata ad uno stato di grande consolazione, per cui più nulla la turba e serena e fidente, giudica della vanità delle cose terrestri mentre gode delle cose celesti.

4° MISTERO GLORIOSO

Nel quarto mistero glorioso si contempla l'Assunzione di Maria Santissima in anima e corpo al Cielo.

L'anima santificata e arricchita di Spirito Santo è una indicibile meraviglia che attira le compiacenze divine.

La Madonna fu talmente piena della grazia e dei doni dello Spirito Santo che Dio non permise la corruzione d'un corpo così puro con un'anima così paradisiaca.

Terminato il compito della Madonna, Dio La volle subito con sé, senza che la morte La sciupasse minimamente.

Pensa a riempirti sempre più di grazia, perché anche il tuo corpo sia sempre più puro e degno tempio dello Spirito Santo.

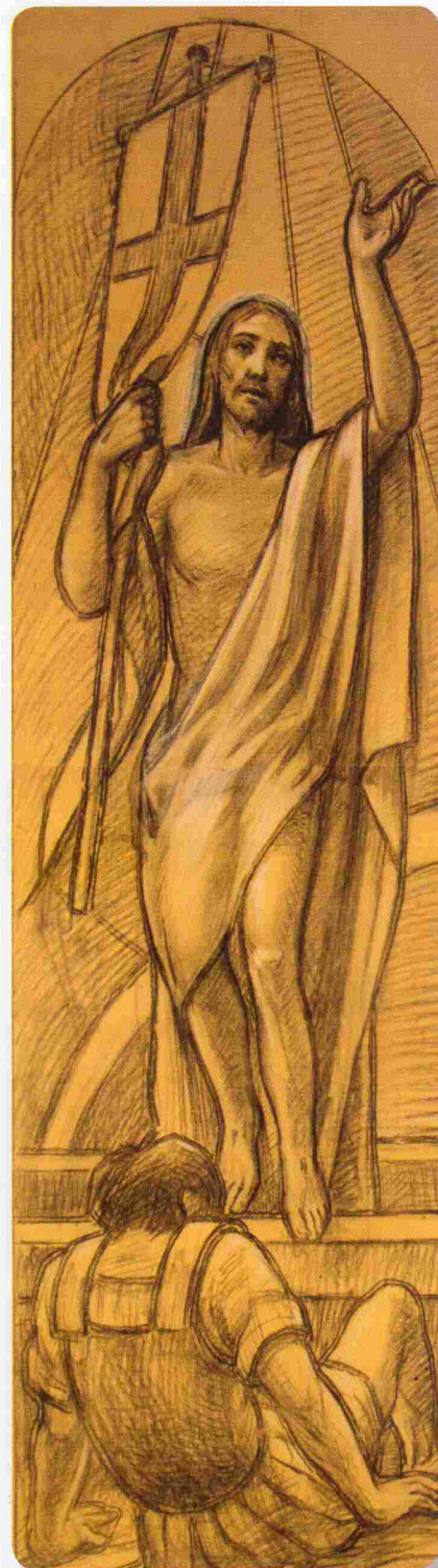
5° MISTERO GLORIOSO

Nel quinto mistero glorioso si contempla l'incoronazione di Maria Vergine nella gloria degli Angeli e dei Santi.

Nella gloria di Dio l'anima nostra si apre all'infinito e sfoggia l'esuberanza delle virtù praticate nella durezza della vita terrena.

Nella gloria termina ogni sforzo ed ogni pena e si vive la vita divina dopo una continua celebrazione d'amore, d'adorazione e di gioia. Il trionfo di Maria Santissima sarà anche il tuo trionfo. Il cielo ti esalterà tanto più festoso quanto più in terra avrai combattuto per meritartelo.

Giungere alla gloriosa meta del gaudio e della contemplazione eterna siano il tuo quotidiano anelito e continua speranza.



“LA SUA VOCE” Rivista bimestrale redatta a cura della

ASSOCIAZIONE “AMICI DI PADRE RASCHI”

Casella Postale 83675 AG. 36 - 16143 Genova - c.c.p. 36563062

CODICE IBAN I T 2 8 1 0 7 6 0 1 0 1 4 0 0 0 0 0 3 6 5 6 3 0 6 2

<http://www.padreraschi.it> - E-mail: amicidipadreraschi@poste.it

Abbonamento: Ordinario € 12,00 - Paesi Esteri € 24,00 tramite vaglia internazionale
Sostenitore € 30,00 - Arretrati € 3,00

Progetto grafico e stampa
Tipolitografia Giammaroli

Via E. Fermi, 8/10 - 00044 Frascati (Roma) - Tel. 06.942.03.10 www.tipografiagiammaroli.com

Garanzia e riservatezza: Ai sensi della legge numero 675/96 (tutela dei dati personali), si garantisce la massima riservatezza dei dati personali forniti dai lettori a: “La Sua Voce”.

Il Decreto della Congregazione per la Propagazione della Fede (A. A. S. n. 58-18 del 29 dicembre 1966), che attinge i canoni 1359 e 2318, fu approvato da S. S. Paolo VI il 14 ottobre 1966, venne poi pubblicato per volere di Sua Santità stessa, per cui non è più proibito divulgare senza l'imprimatur scritti riguardanti nuove apparizioni, rivelazioni, visioni, profetie e miracoli. In ossequio ai Decreti VII e ai Decreti della Sacra Congregazione dei Riti, si dichiara che a quanto viene esposto nella presente pubblicazione non va data altra fede se non quella che meritano attendibili testimonianze umane, e che non si intende, in alcun modo, prevenire il giudizio della Santa Chiesa Cattolica e Apostolica.